

I bandi

# Regioni, atenei e imprese sostengono il diritto allo studio

di Francesco Nariello

**C**andidarsi per una borsa di studio può essere l'occasione per alleggerire, e in alcuni casi abbattere in modo rilevante, il carico di tasse universitarie e costi connessi alla vita da studente. Ottenere premi e agevolazioni, tuttavia, non è facile: per partecipare ai bandi, infatti, bisogna essere in possesso di specifici requisiti di merito e, spesso, di reddito. È necessario, inoltre, sapersi muovere tra le opportunità: dalle borse per il diritto allo studio a quelle di ateneo, fino ai bandi esterni promossi da aziende private, fondazioni, associazioni.

La strada più battuta è quella delle borse per il diritto allo studio, che coprono la platea più ampia di studenti che ogni anno beneficiano di un sostegno economico per l'università. Si tratta dei bandi pubblicati, di solito entro luglio, dagli enti regionali per il diritto allo studio o, in alcuni casi, dagli atenei, che offrono - oltre all'esonerazione dalle tasse per gli idonei - somme di denaro per i vincitori, anche a copertura delle spese di mantenimento, come vitto e alloggio per i fuorisede.

Per accedere agli aiuti bisogna rientrare in specifici parametri reddituali: per l'anno accademico 2018-19 le soglie massime di Isee e Ispe per partecipare sono state confermate, rispettivamente, a quota 23mila euro e 50mila euro. Con le regioni che, tuttavia, possono modificare (verso il basso) le soglie massime. Per conserva-

Ottenere le agevolazioni non è facile: solo il 10% degli iscritti ai corsi riesce a ottenere un sussidio

re il diritto alle agevolazioni è necessario acquisire un certo numero di crediti formativi entro il 10 di agosto dell'anno di iscrizione, con i Cfu minimi che variano in base all'anno di corso.

## Importi minimi da 1.950 euro

Gli importi minimi delle borse di studio, stabiliti con decreto Miur, sono stati leggermente incrementati per il prossimo anno (+1,1% connesso all'inflazione): 1.950,44 euro per gli studenti in sede, 2.852,71 euro per i pendolari e 5.174,66 euro per i fuorisede. Anche in questo caso, tuttavia, modifiche possono essere inserite nei singoli bandi.

Secondo le elaborazioni dell'Osservatorio regionale per il diritto allo studio del Piemonte su dati nazionali Miur, gli studenti che hanno ottenuto una borsa nell'anno 2016-17 (ultimo disponibile) sono stati oltre 167mila (importo medio 3.020 euro a borsa), il 95,7% dei circa 175mila idonei. Il numero totale di borsisti, tuttavia, è fermo intorno al 10% degli iscritti (con punte minime, tra 6,6% e 7,5% in Campania, Lombardia e Lazio): un valore che pone l'Italia indietro rispetto a molti Paesi europei, come Francia, Germania, Spagna (con coperture tra il 25 e il 50% degli iscritti) e Regno Unito (oltre il 50% per cento).

Altre opportunità sono rappresentate dalle borse messe a disposizione dai singoli atenei e da quelle promosse da enti esterni, dalle fonda-

## Sotto la lente

## CONTATTI UTILI

**Diritto allo studio**

■ I dati statistici a livello nazionale raccolti dall'Osservatorio regionale per l'università e per il diritto allo studio universitario del Piemonte (qui si trovano, tra l'altro, numero di idonei, di borsisti, la percentuale di copertura in Italia) [www.ossreg.piemonte.it/doc\\_02\\_02\\_02.asp](http://www.ossreg.piemonte.it/doc_02_02_02.asp)

■ Sezione del sito del Miur dove sono sintetizzate le informazioni per gli studenti sulle borse di studio. C'è anche una mappa dell'Italia, dove cliccando su ogni regione rimanda all'ente Dsu gestore degli interventi [www.dsu.miur.gov.it](http://www.dsu.miur.gov.it)

■ Sito dell'Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario (Andisu) presenti in tutte le Regioni. A questo link si trovano i bandi delle borse degli enti per il Dsu: [www.andisu.it/pagine/bandi\\_universitari](http://www.andisu.it/pagine/bandi_universitari)

**Borse di ateneo - Statale di Milano**

■ [www.unimi.it/studenti/borse\\_pre-mi/101747.htm](http://www.unimi.it/studenti/borse_pre-mi/101747.htm)

**Coltiva un talento - Luiss**

■ [www.luiss.it/studenti/agevolazioni-economiche/esoneri-e-borse-di-studio/futuri-studenti-corsi-di-laurea-triennale](http://www.luiss.it/studenti/agevolazioni-economiche/esoneri-e-borse-di-studio/futuri-studenti-corsi-di-laurea-triennale)

**Contributi da enti esterni - Camera commercio Bologna per iscritti in area informatica presso l'ateneo bolognese**

■ [www.bo.camcom.gov.it/Promozione-e-Internazionalizzazione/contributi-e-finanziamenti/notizie/borse-di-studio-da-3.000-euro-per-100-studenti-che-scegliranno-informatica-alluniversita#null](http://www.bo.camcom.gov.it/Promozione-e-Internazionalizzazione/contributi-e-finanziamenti/notizie/borse-di-studio-da-3.000-euro-per-100-studenti-che-scegliranno-informatica-alluniversita#null)

**Borse di collaborazione - La Sapienza di Roma**

■ <https://www.uniroma1.it/it/pagina/borse-di-collaborazione>

zioni alle imprese. Per scovare questo tipo di bandi è utile monitorare i siti web delle diverse università. Alla Statale di Milano, ad esempio, sono previste borse di ateneo sia "di servizio" che "di merito": il nuovo bando - con criteri invariati rispetto al precedente, fanno sapere dall'università - sarà pubblicato verso fine giugno (scadenza settembre). Nel primo caso si tratta di borse rivolte a chi non rientra nella fascia di reddito massima prevista dai bandi per il diritto allo studio, destinate sia a matricole che a iscritti ad anni successivi; le borse di merito, invece, sono contributi integrativi destinati ai beneficiari di aiuti regionali Dsu e borse di servizio di ateneo, a condizione di avere una elevata media voti.

**I sussidi degli atenei**

Altre borse di studio sono erogate dalle università con il supporto di soggetti privati, come imprese, banche, studi professionali. È il caso del bando «Coltiva un talento» della Luiss, con l'istituzione di un fondo rotativo per agevolazioni (fino a 22.400 euro) - in base a requisiti di merito - sui costi sostenuti per lo studio da chi si iscrive al 1° anno di un corso di laurea magistrale (o a ciclo unico in giurisprudenza), con l'obbligo di restituire il 50% della cifra al termine del percorso.

Alcuni aiuti vengono erogati per specifici ambiti disciplinari. Per gli iscritti alle triennali in area informatica dell'università di Bologna, ad esempio, ci sono a disposizione 100 contributi a fondo perduto da 3.000 euro ciascuno (scadenza 19 ottobre) - messi a disposizione dalla Camera di commercio di Bologna - riservati ai diplomati dell'area metropolitana bolognese.

Tra le forme di sostegno esistono anche quelle connesse alle attività svolte dagli studenti. Alla Sapienza di Roma, ad esempio, ci sono borse di collaborazione destinate agli iscritti (di norma ad anni successivi al primo) che partecipano al funzionamento dei servizi presso l'ateneo (biblioteche, laboratori, aule multimediali, sale lettura, centri accoglienza). Il numero di ore richieste è pari a 150 (tre al giorno) mentre l'importo della borsa è di 1.095 euro: le nuove opportunità saranno pubblicate tra settembre e ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I RAPPORTI CON IL FISCO

## Borse esenti da tasse se la mobilità è internazionale

di **Luciano De Vico**

**L**e somme ricevute a titolo di borsa di studio, assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale rientrano nella categoria dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, a cui il legislatore fiscale riserva un trattamento identico a quello dei redditi di lavoro dipendente.

I sostituti d'imposta quindi sono tenuti a calcolare l'Irpef, al netto delle detrazioni spettanti, e a prelevarla sotto forma di ritenuta d'acconto, nonché a rilasciare la certificazione unica (CU).

Non sono soggette a tassazione, invece, le borse di studio corrisposte dalle Regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e dalle Province autonome di Trento e Bolzano agli studenti universitari in base al decreto legislativo n. 68/2012, quelle erogate dalle università e dagli istituti di istruzione universitaria per la frequenza dei corsi di perfezionamento e delle scuole di specializzazione, per i corsi di dottorato di ricerca, per attività di ricerca post-dottorato e per i corsi di perfezionamento all'estero, ai sensi della legge 398/1989.

In base al decreto legislativo 257/1991 sono state escluse da imposizione anche le somme corrisposte agli studenti che frequentano le scuole universitarie di specializzazione delle facoltà di medicina e chirurgia.

Secondo l'agenzia delle Entrate, invece, l'esenzione non spetta per le borse di studio corrisposte ai medici che

partecipano ai corsi di formazione specialistica in medicina generale, istituite ai sensi del decreto legge 325/1994.

Gli assegni erogati nell'ambito del programma Socrates e le somme aggiuntive corrisposte dalle università non sono tassabili a condizione che l'importo complessivo annuo non superi 7.746,85 euro.

Secondo la legge 407/1998, usufruiscono dell'esenzione anche le borse di studio erogate a vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché agli orfani e ai figli di questi.

Sono state esentate da imposta, infine, le borse di studio per la mobilità internazionale a favore degli studenti delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica per l'intera durata del programma "Erasmus+".

Per il calcolo delle detrazioni di lavoro dipendente, che sono attribuite automaticamente dal sostituto d'imposta, si fa riferimento al numero dei giorni di frequenza del corso.

Se invece la borsa di studio è erogata per il rendimento accademico, la detrazione compete per l'intero anno.

Tutte le informazioni fiscali sono contenute nella certificazione unica che il sostituto d'imposta è obbligato a rilasciare, anche se la borsa di studio è esente, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di erogazione della somma.

È importante ricordare infine che la borsa di studio esente non concorre alla formazione del reddito complessivo e, pertanto, se chi la percepisce non ha ulteriori redditi superiori a 2.840,51 euro, può essere considerato fiscalmente a carico di altri soggetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA